Consiglio regionale della Calabria

XII LEGISLATURA
53^ Seduta
Martedì 27 maggio 2025

Deliberazione n. 373 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, del Consiglio regionale della Calabria.

Presidente: Filippo Mancuso
Consigliere – Questore f.f.: Davide Tavernise
Segretario: Giovanni Fedele

Consiglieri assegnati 31
Consiglieri presenti 22, assenti 9.

...omissis...

Indi, il Presidente, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo n. 216/12^ nel suo complesso, unitamente ai relativi allegati, con autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 22, a favore 15, astenuti 7 – ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Mancuso
IL CONSIGLIERE QUESTORE f.f. f.to: Tavernise
IL SEGRETARIO f.to: Fedele

È conforme all'originale.
Reggio Calabria, 29 maggio 2025

IL SEGRETARIO
(Avv. Giovanni Fedele)

Giovanni Fedele
Consiglio regionale
della Calabria
Dirigente
29.05.2025
14:57:00
GMT+02:00

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 25 del 13 maggio 2025, con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha proposto all'Assemblea il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, nonché le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, del Consiglio regionale della Calabria;

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;
- con Deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con Deliberazione consiliare n. 336 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 27 febbraio 2025 sono stati approvati il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2024 ed il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024;
- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 27 febbraio 2025 è stato approvato l'adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 31 dicembre 2024 e conseguente variazione degli stanziamenti di cassa – bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che "*possono essere*

conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (…). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente al riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2024, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2024 comporta:
a) la creazione, sul bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

PRESO ATTO
a) CHE, in data 10 febbraio 2025, il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento;
b) CHE i dirigenti responsabili delle strutture amministrative del Consiglio regionale hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando:
- gli importi da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- gli importi da conservare a residuo in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- gli importi da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

c) CHE, sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il Settore Bilancio e Ragioneria ha predisposto i prospetti (Allegati A e B) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

VISTI
a) gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2024, da trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale della Calabria (Allegati C e D);

b) il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2024 (Allegato E);
c) il prospetto relativo al Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2024 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e di reimputazione degli impegni (Allegato F);
d) il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2025, al fine di adeguare le previsioni di competenza e di cassa iscritte in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2024, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024, e reimputati nell'esercizio 2025 (Allegato G);

PRESO ATTO CHE il Collegio dei Revisori dei Conti con il verbale n. 12 del 14 aprile 2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato H), ha espresso parere favorevole sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e sulle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, del Consiglio regionale della Calabria;

DATO ATTO che con successivo provvedimento sarà aggiornato il prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2024, approvato con Deliberazione consiliare n. 336 del 20 dicembre 2024;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, del Consiglio regionale;

UDITO il relatore, Consigliere Caputo, che ha illustrato il provvedimento;

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al citato decreto,

punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);

2) di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 43.052.240,48, come da Allegato C alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 14.406.183,09, come da Allegato D alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4) di disporre la registrazione nella contabilità dell'Ente, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2024 elencati nell'Allegato E alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2024 del fondo pluriennale vincolato (Allegato F, alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale), da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2025, è pari ad euro 7.528.640,03, di cui euro 2.510.057,41 per spese correnti ed euro 5.018.582,62 per spese in conto capitale;

6) di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2024 dopo le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024, e reimputati nell'esercizio 2025, come risultanti dall'Allegato G, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato H);

8) di rinviare ad un successivo provvedimento l'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2024, approvato con la Deliberazione consiliare n. 336 del 20 dicembre 2024;

9) di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2024;

10) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati, alla Giunta regionale e al Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale per opportuna conoscenza e/o per il seguito di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE
(Filippo Mancuso)

Firmato digitalmente da

Domenico Macrì

CN = Domenico Macrì
O = Consiglio regionale della Calabria
T = Capo di gabinetto
C = IT